

## Flaminio

# Fotovoltaico, parco urbano, tetto-giardino: il progetto Grande Maxxi pronto nel 2027

Un grande parco urbano, accessibile a tutti da fine 2025, sul lato del Maxxi che guarda via Masaccio. Un edificio basso, in linea con lo stile architettonico del quartiere e con tanto di spazio verde sul tetto, a riqualificare l'area dismessa che sta dietro l'abside della basilica di Santa Croce al Flaminio. E coperture fotovoltaiche — dalle pellicole hi-tech spalmate sul cemento, alle tegole di nuova generazione fino ai pannelli colorati sopra il bookshop — per garantire al Museo nazionale delle arti del XXI secolo di arrivare progressivamente all'autosufficienza energetica e al traguardo «emissioni zero».

Sostenibilità, inclusione e innovazione sono premessa e obiettivo del Grande Maxxi,

progetto con vista sul futuro del quartiere Flaminio, che prevede entro il 2027 interventi per creare nuovi spazi e nuove funzioni in modo da rendere ancora più verde e accessibile il polo museale creato dall'archistar irachena (ma di passaporto britannico) Zaha Hadid. Lanciato alla fine del 2022 con un concorso internazionale vinto dallo studio italo-francese Lan, il progetto prevede un parco urbano lineare di 7.200 metri quadri e cambiamenti tecnologici e architettonici ibridi all'edificio, con tetti-giardino e pareti-vetrata attraverso cui i visitatori potranno partecipare al backstage della vita del museo. In particolare nasceranno uno spazio di ricerca, incontro e formazione, e un

centro di restauro.

Oltre al Maxxi Hub+Green, prenderà il via da giugno il cantiere pilota per sperimentare l'uso di nuove tecnologie fotovoltaiche - Maxxi Sostenibile - per abbattere i consumi energetici. Nel progetto c'è spazio anche per l'inclusività: Maxxi per Tutti mira ad abbattere le barriere fisiche, sensoriali e cognitive. Tutto realizzato con le risorse del ministero della Cultura, dei Trasporti e, per l'accessibilità, con fondi del Pnrr. «Grande Maxxi è un significativo contributo alla rigenerazione urbana del quartiere Flaminio e di Roma», le parole di Alessandro Giuli, presidente della Fondazione Maxxi. «Il Flaminio è in una fase di trasformazione e riqualificazione, e il

Grande Maxxi è un progetto di particolare rilevanza che cambierà la percezione del luogo», chiude Francesca Del Bello, presidente del Municipio II.

**A.Arz.**

### Interventi

A giugno sul lato del Maxxi che affaccia su via Masaccio inizieranno i lavori per un parco urbano lineare di 7.200 metri quadri e aprirà il cantiere pilota che sperimenta l'uso di nuove tecnologie fotovoltaiche per abbattere i consumi energetici

### L'area dismessa

Sarà costruito un edificio basso per poter riqualificare l'area dietro l'abside della basilica di Santa Croce



Nel rendering, il giardino che sorgerà sul tetto del Maxxi



Peso: 23%